



I

Liceo Statale Scienze Umane – Economico Sociale - Linguistico “E. D’Arborea”

Via Carboni Boi n° 5 – 09129 Cagliari

Tel 070/308255 – fax 070/343429 - e-mail capm02000c@istruzione.it - C. F 80018030926

Pec:capm02000c@pec.istruzione.it - codice IPA: UFZMYO – sito web: www.liceoeleonora.edu.it

Piano Annuale per l’Inclusione a.s. 2020/2021

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	20
➤ Minorati vista	2
➤ Minorati udito	0
➤ Psicofisici	18
➤ Altro	0
2. disturbi evolutivi specifici	110
➤ DSA	110
➤ ADHD/DOP	0 (4)
➤ Borderline cognitivo	0 (1)
➤ Altro	
3. svantaggio	21
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	14
➤ Disagio comportamentale/relazionale	7
➤ Altro	
Totali	151
% su popolazione scolastica	10,3
N° PEI redatti dai GLHO	20

N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	110
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	21

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti	x				
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti			x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- **Il DS si occuperà di:**
 - a) Coordinare e promuovere una didattica inclusiva
 - b) Comunicare ai competenti Uffici delUSR, nonché al GIT, al GLIR e alle istituzioni territoriali, eventuali Accordi programmatici in vigore o specifiche intese sull'integrazione scolastica sottoscritte con gli Enti Locali.
 - c) Disporre su indicazione del GLI le assegnazioni definitive

- **GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione):**

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) è costituito da:

- DS
- docenti di sostegno
- docente responsabile dei DSA
- rappresentanti dei Servizi socio-sanitari
- rappresentanti degli Enti Locali
- docenti titolari di Funzione Strumentale
- docente coordinatore del PTOF

Compiti e funzioni del GLI

1. Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione;
2. Promozione di interventi specifici di sensibilizzazione per l'adozione di atteggiamenti accoglienti e inclusivi nei confronti dei BES da parte del gruppo classe;
3. Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici;
4. Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
5. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.O.;
6. Elaborazione di una proposta del "Piano Annuale per l'Inclusione";
7. Comunicare gli atti al Collegio dei docenti;
8. Confronto periodico con i coordinatori dei c.d.c. delle classi in cui sono presenti BES;
9. Ottimizzare le risorse di sostegno effettivamente assegnate dall'USR;
10. Interfaccia con CTS, servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.

- **Collegio dei Docenti**

Discute e delibera il Piano Annuale.

All'inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI da perseguire e le attività da porre in essere che confluiranno nel Piano Annuale di Inclusione.

Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti e predispone il PAI per il successivo a.s.

- **Consigli di Classe**

Il Consiglio di classe ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia.

Il Consiglio di classe deve predisporre un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione

degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico. Nei casi di disabilità viene elaborato un Piano Educativo Individualizzato (PEI), di concerto con il GLO, comprendente la famiglia dell'alunno con disabilità e l'équipe medico-specialistica che lo segue. Il PEI e il PDP saranno firmati dal Dirigente Scolastico, dal Consiglio di Classe e dalla famiglia.

I singoli consigli di classe si occuperanno di:

- a) Rilevare tutte le certificazioni H e DSA (L. 104/1992 e L. 170/2010 con successive integrazioni della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012) e tutte le certificazioni non comprese nelle sopra citate tipologie (ADHD, disturbo della condotta in adolescenza, disprassia, disturbi dello spettro autistico lieve, ecc.);
- b) Rilevare gli alunni con B.E.S. di natura socio-economica-culturale e/o linguistica;
- c) Verbalizzare accuratamente le predette rilevazioni;
- d) Redigere una bozza di PEI (Piano Educativo Individualizzato cfr. L. 104/92) e/o PDP (Piano Didattico Personalizzato cfr. C.M. n. 4099 del 05/10/2004, C.M. 4674 del 10/05/2007, C.M. 28/05/2009 e succ. integrazioni) per ciascun BES individuato.

I GLO si occuperanno di:

- a) Redigere la versione definitiva dei PEI;
- b) Comunicare gli atti al GLI.

- **Sportello di ascolto**

Supporto consultivo per famiglie, studenti e docenti.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Promuovere la formazione degli insegnanti al fine di attivare modalità didattiche orientate all'inclusione e all'integrazione degli alunni

Interventi di formazione su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- nuove tecnologie per l'inclusione
- le norme a favore dell'inclusione
- valutazione autentica e strumenti
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni
- strumenti per il monitoraggio della qualità dell'inclusione
- apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Al fine di assicurare coerenza nell'azione dei singoli consigli di classe nei confronti degli allievi e coerenza nell'azione valutativa dei singoli insegnanti, viene posta la massima attenzione alle modalità di valutazione sia formativa che sommativa per tutte le diverse categorie di alunni con percorsi personalizzati, sia in relazione alle norme vigenti (Legge 104/92, Legge 170/2010, Regolamento sul sistema di valutazione, Ordinanze sugli Esami di Stato, Legge 107/2015 e decreto legislativo 66/2017 sull'inclusione scolastica), sia seguendo il principio - condiviso nella scuola - che valutare un alunno in difficoltà comporta l'assunzione di responsabilità diretta da parte di ciascun docente, singolarmente inteso, e dei docenti come collegialità, nell'individuazione del difficile

equilibrio tra l'evitare aiuti non indispensabili e il pretendere prestazioni non corrispondenti alle reali possibilità dell'allievo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

BES (L.104) Coordinamento tra docenti di classe ed educatori per la rilevazione iniziale delle potenzialità e la definizione dei percorsi personalizzati.

BES (DSA e BES altra tipologia)

- Apprendimento cooperativo per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilità e competenze
- Tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie)
- Didattica laboratoriale per sperimentare in situazione (lavoro di gruppo a classi aperte, scuola-lavoro...)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Rapporti con ASL (neuropsichiatria e assistenza sociale) per confronti periodici, in occasione degli incontri (GLO) e per l'attivazione di percorsi di educazione
- Collaborazioni con aziende ospitanti (percorsi PCTO)
- Collaborazioni con le cooperative (assistenza specialistica)
- Collaborazioni con Enti pubblici (Comune, Città Metropolitana, USR).